

SAN LIBERATO DA LORO PICENO, RELIGIOSO

6 settembre

La tradizione lo identifica con un frate "anonimo", vissuto nella grotta di Soffiano. Le scarse notizie sulla vita di Liberato da Loro Piceno, in diocesi di Fermo, sono state fornite per la prima volta da frate Mariano da Firenze nel XV secolo. Secondo questi, Liberato era un nobile che si fece frate. E forse ciò avvenne durante il quarto viaggio di san Francesco nelle Marche. L'Assisiense, infatti, predicò a Roccabruna e ricevette tra i frati un ricco e gentile cavaliere (Fioretti, cap. 37). Identificato con il frate anonimo di cui parlano i Fioretti (cap. 47), morì, probabilmente nel 1234, nell'eremo di Soffiano, dopo aver ricevuto il conforto della Madonna e di tre vergini circondate da angeli. Il 2 settembre 1713, dalla basilica di Santa Maria Maggiore in Roma, Clemente XI ne approvò il culto ab immemorabili, che venne poi ratificato da Pio IX il 26 settembre 1868.



ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 16 (15), 5-6

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.
Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi:
la mia eredità è stupenda.

COLLETTA

O Dio, nostro Padre,
che dalle vanità del mondo
hai chiamato il beato Liberato
a seguire Cristo sulla via della croce,
insegnaci a valutare le realtà terrene secondo il Vangelo
per amarti con cuore libero e puro.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Padre misericordioso, che nel beato Liberato
hai impresso l'immagine dell'uomo nuovo,
creato nella giustizia e nella santità,
concedi anche a noi di rinnovarci nello spirito
per essere degni di offrirti il sacrificio di lode.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cfr. Mt 19, 28-29

In verità io vi dico:
voi, che mi avete seguito
e avete lasciato tutto,
riceverete cento volte tanto
e avrete in eredità la vita eterna.

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente, che in questi sacramenti
ci comunichi la forza del tuo Spirito,
fa', che sull'esempio del beato Liberato,
impariamo a cercare te sopra ogni cosa,
per portare in noi
l'impronta del Cristo crocifisso e risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.